

MEDIAZIONE LINGUISTICA SCRITTA ES>IT

(Traduzione Spagnolo > Italiano)

L3, II° anno

Corso annuale

PROGRAMMA

Finalità del corso

Rivolto agli studenti che volontariamente hanno scelto di proseguire con lo spagnolo come terza di lingua di studio, il corso si propone come naturale prosecuzione dell'insegnamento svolto al I° anno, del quale ricalca l'impostazione didattica e il taglio metodologico.

Obiettivo del corso è quello di fornire agli allievi una **prima e solida base** relativamente ai **metodi**, alle **competenze** e alle **strategie essenziali** per avviarsi ad affrontare professionalmente l'attività della mediazione scritta dallo spagnolo all'italiano (ES>IT).

Requisiti e obiettivi linguistici

Il livello dei testi (tempi e modi verbali, lessico, stile, morfosintassi) sarà il più possibile allineato con il programma di *Analisi linguistica*. Più concretamente, per quanto concerne la comprensione scritta, con riferimento al quadro CEFR¹ si partirà da:

Livello A2 - *Lo studente riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.*

...per arrivare a:

Livello B1 - *Lo studente riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce inoltre a capire la descrizione di avvenimenti, sentimenti, desideri, contenuta in lettere personali.*

Contenuti e competenze

Non possedendo ancora gli allievi una padronanza della lingua tale da consentire loro di affrontare testi d'autore di elevata complessità, il corso consisterà principalmente dall'**analisi e traduzione di testi di attualità** di difficoltà crescente, caratterizzati da strutture via via più complesse e articolate.

A tale scopo si procederà a:

- leggere e comprendere il testo di partenza (TP);
- identificarne le intenzioni comunicative, le peculiarità di stile e il pubblico di destinazione;
- analizzarlo dal punto di vista grammaticale (logico e sintattico) e testuale (tipologia di testo, livello linguistico, registro/i)
- riassumerne brevemente ma esaustivamente il contenuto nella lingua di arrivo (LA);
- individuare i passaggi-chiave, gli elementi significativi e i connettori semantici interni;
- riconoscere le criticità traduttive e valutare le possibili strategie di traduzione;
- saper giustificare e commentare le scelte traduttive operate.

¹ Common European Framework of Reference for languages / Marco Común Europeo de Referencia para los idiomas (MCER) / Quadro Comune di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue (QCER).

Una porzione del corso sarà dedicata a un primo addestramento all'uso delle **fonti lessicografiche** e, in misura minore, allo svisceramento di **aspetti teorici** rilevanti per l'attività svolta in aula.

Metodologia

Le lezioni si svolgeranno su supporto sia elettronico, sia cartaceo, e consisteranno in **esercitazioni pratiche** di traduzione all'italiano di testi in **lingua spagnola europea** (peninsulare).

L'insegnamento privilegia l'**approccio comunicativo**: gli allievi, opportunamente coordinati, **leggeranno, analizzeranno e discuteranno i testi** (che potranno consistere sia in lavori svolti singolarmente a casa dagli studenti, sia in materiali proposti direttamente in classe dal docente) confrontando le versioni da loro individualmente redatte.

Nel corso dell'anno saranno inoltre effettuate delle **prove in itinere** allo scopo di accertare il progressivo apprendimento delle conoscenze e delle abilità.

Lingua di insegnamento

Le lezioni saranno tenute in italiano.

Modalità d'esame

Analisi e traduzione di un brano di circa 150-200 parole in linea con il livello, gli argomenti e le tipologie testuali affrontati durante le lezioni. La prova d'esame, della durata di 2 ore, si svolgerà con l'ausilio di dizionari monolingui, bilingui e dei sinonimi e dei contrari.

In particolare, all'allievo sarà chiesto di:

- 1) **commentare brevemente il brano**, cioè di **identificarlo** (individuandone la tipologia testuale di appartenenza, le intenzioni comunicative, gli eventuali destinatari) e di **analizzarlo** (descrivendone le caratteristiche linguistiche e le difficoltà traduttive specifiche);
- 2) **tradurre il brano**, dimostrando di saperne rendere adeguatamente sia il contenuto, sia la forma (tipologia, intenzioni, registro, stile).

Materiali

Tutti i materiali necessari alla didattica saranno resi disponibili online sulla **piattaforma didattica** del campus (Study@SSML); eventuale materiale integrativo sarà **distribuito dal docente** durante il corso.

Ricevimento

Via e-mail (e.passoni@ssml.va.it) e, se necessario, su appuntamento.

Bibliografia

Testi di riferimento:

- ECO, Umberto, *Dire quasi la stessa cosa. Esperienze di traduzione*, Bompiani, Milano 2013.
LEFÈVRE, Matteo e TESTAVERDE, Tommaso, *Tradurre lo spagnolo*, Carocci, Roma 2011.
OSIMO, Bruno, *Manuale del traduttore. Guida pratica con glossario*, Hoepli, Milano 2011.
SELLÉS DE ORO, Carmen, *Facilità difficile/Difícil facilidad*, Viator, Milano 2017.

Testi di approfondimento (per una riflessione critica sulla teoria della traduzione):

- ARDUINI, Stefano e STECCONI, Ubaldo, *Manuale di traduzione. Teorie e figure professionali*, Carocci, Roma 2007.
BASSO, Susanna, *Sul tradurre. Esperienze e divagazioni militanti*, Mondadori, Milano 2010.
CARMIGNANI, Ilide, *Gli autori invisibili. Incontri sulla traduzione letteraria*, Besa Editrice, Nardò 2008.
FAINI, Paola, *Tradurre. Manuale teorico e pratico*, Carocci, Roma 2008.
NEWMARK, Peter, *La traduzione: problemi e metodi*, Garzanti, Milano 1988.

Testi complementari (redazione, grammatica, stile):

- CAMMARATA, Marilì, *Il correttore di bozze*, Lampi di stampa, Milano 1997.
CARRERA DÍAZ, Manuel, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari 2006.
ECO, Umberto, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Bompiani, Milano 2013.
EDIGEO (a cura di), *Manuale di redazione. Vademecum per chi scrive e pubblica libri*, Lampi di stampa, Milano 2013.
FRANCESCONI, Armando, *I falsi amici. Un confronto contrastivo spagnolo/italiano*, Solfanelli, Chieti 2008.
LESINA, Roberto, *Il nuovo manuale di stile*, Zanichelli, Bologna 2009.
MANERI, Gina e RIEDIGER, Hellmut, *Internet nel lavoro editoriale*, Editrice Bibliografica, Milano 2006.
SERIANNI, Luca, *Grammatica italiana*, UTET, Torino 2005.
—, *Italiano*, Garzanti (Le Garzantine), Milano 2012.
TIBERII, Paola, *Dizionario delle collocazioni*, Zanichelli, Bologna 2012.
URZI, Francesco, *Dizionario delle combinazioni lessicali*, Edizioni Convivium, Lussemburgo, 2009.

Altri testi (utili o semplicemente curiosi) sul mondo dei libri:

- CATALUCCIO, Francesco M., *Che fine faranno i libri?*, Nottetempo, Roma 2010.
CADIOLI, Alberto, VIGINI, Giuliano, *Storia dell'editoria italiana*, Editrice Bibliografica, Milano 2004.
FERRETTI, Gian Carlo, IANNUZZI, Giulia, *Storie di uomini e di libri. L'editoria letteraria italiana attraverso le sue collane*, minimum fax, Roma 2014.
MANZINI, Antonio, *Sull'orlo del precipizio*, Sellerio, Palermo 2015.
MEGALE, Fabrizio, *Diritto d'autore del traduttore*, Editoriale Scientifica, Napoli 2004.
MONTRONI, Romano, *Vendere l'anima. Il mestiere del libraio*, Laterza, Roma-Bari 2010.
PONTE DI PINO, Oliviero, *I mestieri del libro. Di autori, agenti, editori, stampatori, distributori, librai, giornalisti, lettori*, TEA, Milano 2008.
WOOD, James, *Come funzionano i romanzi. Breve storia delle tecniche narrative per lettori e scrittori*, Mondadori, Milano 2008.

Dizionari:

Durante il corso sarà dedicato uno spazio alla trattazione delle risorse lessicografiche in commercio.